

VII INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non dispone di un modello che consente una valutazione interna dei derivati, conseguentemente si avvale di primari istituti di credito internazionali nonché del sistema bancario per valutare periodicamente i rischi connessi ai derivati in essere ed alle attività e passività correlate.

AQP sta valutando l'opportunità e l'alternativa economicamente più vantaggiosa per contenere il rischio di credito connesso al sinking fund.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, n.6 bis c.c. si forniscono le seguenti informazioni relative alle diverse tipologie di rischi finanziari:

- **Rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società è coperta dal rischio di variazioni in aumento dei tassi di interesse avendo stipulato contratti di IRS sul finanziamento in Pool e una copertura del rischio tasso sul prestito obbligazionario con un Collar che fissa la cedola minima e massima da corrispondere (per dettagli si rinvia alla Nota Integrativa).
- **Rischio liquidità:** La società non corre alcun rischio di reperimento fondi perché copre le esigenze di finanziamento del capitale d'esercizio attraverso un finanziamento stipulato con un pool di banche italiane scadente a fine 2007 mentre per quanto riguarda la finanza a medio termine, necessaria per sostenere gli investimenti, ha fatto ricorso ad un prestito obbligazionario con scadenza 2018.
- **Rischio di credito:** il rischio di subire perdite da inadempimento di obbligazioni commerciali è alquanto contenuto in quanto le posizioni verso privati risultano essere notevolmente frazionate e ben supportate dall'azione di recupero crediti; azione che peraltro sta conseguendo positivi risultati anche sul fronte delle posizioni più concentrate.
- **Rischio mercato:** per quanto attiene le variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la società ha attivato idonei strumenti di copertura sul cui dettaglio si rinvia a quanto detto in Nota Integrativa.

VIII ALTRE INFORMAZIONI

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2006 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti, né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio relative a dette azioni.

In adempimento di quanto previsto al punto 25 del Disciplinare tecnico allegato al Dlg n. 196/2003 sulla "Protezione dei dati personali" la società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tale documento è conforme al sistema di misure minime di sicurezza previste dal Disciplinare tecnico ed è stato approvato e sottoscritto dal responsabile del trattamento dei dati, dal responsabile della sicurezza informatica e dal custode delle password designate.

IX FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si evidenziano i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

IX.1 Nomina Amministratore Unico

Nel mese di febbraio del 2007 l'Assemblea dei soci ha nominato Amministratore Unico di AQP l'ing. Ivo Monteforte, già Direttore Generale dell'ASPES di Pesaro.

X EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2007 rappresenta per AQP un anno particolarmente importante in quanto in questo esercizio saranno portati a compimento alcuni rilevanti progetti iniziati negli anni precedenti dando avvio operativo alle iniziative che, nel corso del 2006, hanno impegnato significativamente l'azienda nella fase di pianificazione.

Le principali aree progettuali che, per il 2007, vedranno il coinvolgimento di tutta l'azienda sono:

- completare la messa a norma tecnica e amministrativa degli impianti gestiti e da assumere in gestione;
- realizzare gli investimenti secondo la pianificazione aziendale e rendicontare i costi sostenuti agli Enti finanziatori;
- attuare iniziative per il recupero delle perdite idriche sia fisiche che amministrative;
- completare il processo di riorganizzazione delle Unità Territoriali;
- proseguire nelle attività finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione del ciclo attivo anche tramite l'implementazione di SAP IS/U;
- rinnovare il parco contatori aziendale secondo i tempi ed i costi pianificati;
- proseguire con sempre maggiore tenacia nell'attività di recupero crediti.

XI RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori azionisti,
nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopongo, Vi propongo di destinare l'utile dell'esercizio 2006 pari a Euro 415.264 come segue:

- ✓ Euro 20.763 pari al 5% a Riserva Legale;
- ✓ Euro 394.501 a Riserva straordinaria.

Bari, 29 maggio 2007

L'amministratore Unico
Ivo Monteforte

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 99 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

L'anno 2007 il giorno 1 del mese di giugno alle ore 10,30 presso la sede sociale si è riunito il Collegio Sindacale al fine di ultimare i controlli sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato chiusi al 31/12/2006, nonché per la redazione delle Relazioni al Bilancio.

È presente il Presidente, dott. Gaetano Tucci, il prof. Antonio Dell'Atti ed il rag. Giuseppe Pacilli. Sindaci Effettivi; è altresì presente il Dr. Scudieri Antonio, delegato dalla Corte dei Conti presso l'AQP S.p.A.

Per l'Acquedotto Pugliese S.p.A. è presente il dott. Francesco Ardito, il quale informa il Collegio sulla attività dell'Organismo di Vigilanza precisando che è stata conclusa la redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 ma che prima di procedere alla formale approvazione con delibera dell'Amministratore Unico, del Codice etico, che costituisce parte integrante del Modello, lo stesso è stato sottoposto alle Organizzazioni Sindacali; il dott. Francesco Ardito evidenzia che l'Organismo di Vigilanza nel corso delle riunioni che si sono svolte ha seguito il lavoro di redazione del Modello, fornendo suggerimenti e correzioni, e che non appena lo stesso sarà approvato l'Organismo predisporrà i controlli che la funzione aziendale di Audit dovrà eseguire, sulle aree ritenute a rischio con riferimento ai reati-presupposto del D.Lgs. n. 231/2001.

Il dott. Ardito evidenzia altresì che sono state sottoscritte ed accettate le procure e le deleghe di funzione che sono state rilasciate con la metodologia "a

cascata”; che, con riferimento alle attività di Audit vero e proprio sono stati iniziati i controlli nel settore della conduzione e manutenzione delle reti idriche e fognanti che consistono nell’esame della documentazione e dei vari adempimenti con le verifiche in campo, nonché i controlli della gestione degli impianti di depurazione; che a breve saranno avviati i controlli nel settore del recupero crediti che consistono soprattutto nel controllo degli adempimenti connessi alle sospensioni delle forniture ed alla rimozione degli impianti.

Per quanto concerne, gli Audit di processo come da mappatura dei rischi redatti dalla società di consulenza PriceWaterhouseCoopers S.p.A., il dott. Ardito evidenzia che allo stato, non sono stati avviati, ma lo saranno successivamente all’approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo in quanto sarà valutata l’opportunità di dar vita contestualmente ad Audit in funzione del D. Lgs. N. 231/2001 nonché ad Audit finalizzati ai processi aziendali.

Il dott. Saverio PETRUZZELLI della KPMG S.p.A. consegna al Collegio il Registro dei Verbali della Revisione che risulta aggiornato con il Verbale del 12/04/2007 e consegna al Collegio copia della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 2409 ter del Codice Civile al Bilancio e copia della Relazione al Bilancio Consolidato.

Il Collegio prende in esame le risultanze del Conto economico che chiude con un Utile detratte le Imposte di € 415.000; il Collegio rileva che con l’adozione del nuovo criterio di contabilizzazione dei Costi relativi ai nuovi allacciamenti non più imputati a Conto Economico ma che vengono capitalizzati

si è avuta una riduzione dei costi imputabili a Conto Economico cui non ha fatto seguito un corrispondente miglioramento nel risultato finale.

Il Collegio chiede quindi al dr. Pascale, consulente per il Controllo di Gestione quali maggiori costi al 31/12/2006 abbiano determinato la compensazione delle voci capitalizzate.

Il dr. Pascale, illustra e motiva al Collegio quali voci di spesa nel Consuntivo 2006 rispetto al Consuntivo 2005, abbiano costituito maggiori costi.

Il Collegio prosegue nei controlli sul prospetto relativo alla "Relazione Sulla Gestione" e sul prospetto di "Bilancio di AQP S.p.A." e del "Consolidato di AQP S.p.A."

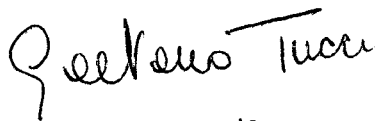
Ultimati i controlli e riscontrando i predetti documenti conformi alla normativa vigente il Collegio sindacale, sulla base di tutte le verifiche di propria competenza effettuate nel corso dell'esercizio predispone la propria relazione sul bilancio della società AQP S.p.A. e la Relazione sul bilancio consolidato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 18 giugno 2007 in prima ed il 25 giugno 2007 in seconda convocazione.

Dette relazioni vengono allegate rispettivamente sub A) e sub B) del presente verbale.

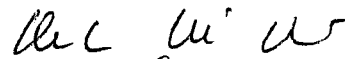
La riunione si scioglie alle ore 17,30.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)



Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)



Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)



– Allegato A –**“ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.”****Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2006, ai sensi dell’art. 2429 c.c.**

Signori Azionisti,

preliminarmente si evidenzia che la Società ha affidato l’incarico di revisione contabile ai sensi dell’art. 2409-bis del cod.civ. per gli esercizi 2004/2006 alla “KPMG S.p.A” con verbale di Assemblea del 29-10-2004 e, pertanto, il Collegio ha svolto l’attività di controllo sulla gestione mentre il controllo contabile è stato assolto dalla KPMG S.p.A.

Fonti delle informazioni per lo svolgimento delle attività di vigilanza sono stati l’Amministratore Delegato in carica a tutto il 4 Febbraio 2007, successivamente l’Amministratore Unico e sempre i responsabili delle singole funzioni aziendali; a tale riguardo, il Collegio deve dare atto di aver sempre riscontrato la più ampia collaborazione e disponibilità al confronto ed all’approfondimento. Inoltre il Collegio ha partecipato a numerose riunioni con la società di revisione con la quale ha scambiato informazioni sull’andamento della gestione.

In particolare il Collegio:

- ha ottenuto dagli Amministratori dettagliate informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti oppure azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea o tali da poter compromettere l’integrità del patrimonio aziendale;

- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche ~~e/o inusuali~~, comprese quelle infragruppo o con parti correlate;
- ha acquisito dati e notizie necessari per la vigilanza, per quanto di propria competenza, constatando il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno;
- ha ottenuto dai responsabili di funzione le informazioni necessarie alla valutazione dell'adeguatezza delle procedure di rilevazione e dell'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione e la predisposizione del Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e della Relazione sulla Gestione che lo correda.

Il Collegio dà atto, in ordine all'attività di vigilanza svolta, che non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio inoltre evidenzia:

- che nel corso dell'incontro con la Società di Revisione non sono emersi fatti tali da comportare rilievi e che non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod.civ., né esposti;
- che alla Società di Revisione KPMG S.p.A. ed a soggetti legati alla medesima risultano conferiti i soli incarichi di revisione contabile e di certificazione di bilancio,
- che il Collegio Sindacale si è riunito numero quindici volte nell'anno 2006 ed ha presenziato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Quanto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, si da atto che lo stesso è stato trasmesso al Collegio, dall'Amministratore Unico unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 evidenzia un utile di Euro 415.264,00 (Euro quattrocentoquindicimiladuecentosessantaquattro/00) ed un patrimonio netto di Euro 108.778.899,00 (Euro centottomilionisettecentosettantottomilaottocentonovantanove/00).

Per quanto concerne la destinazione del risultato d'esercizio il Collegio concorda con la proposta dell'Amministratore Unico di destinare :

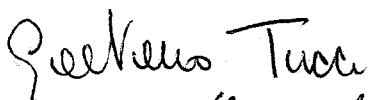
a riserva legale il 5% pari ad	€	20.763,00
a riserva straordinaria	€	394.501,00

Il Collegio, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene di esprimere parere favorevole in merito al bilancio predisposto dall' Amministratore Unico.

Bari, 1° giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)



Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)



Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)



– Allegato B –

GRUPPO "ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A."

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

"Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, ha preso in esame il bilancio consolidato della AQP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché la relativa relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base alle disposizioni degli articoli 25 e seguenti del citato Decreto, e presenta le seguenti risultanze:

• Attività Consolidate	€	1.082.812.107
• Utile di Pertinenza del Gruppo	€	292.328
• Patrimonio Netto di Pertinenza del Gruppo comprensivo dell'utile dell'esercizio	€	108.036.057
• Riserve ed utili di pertinenza di terzi	€	773
• Passività Consolidate	€	974.775.277

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa appaiono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/1991 ed a corretti principi contabili.

Il Collegio ha verificato la esatta determinazione dell'area di consolidamento, rilevando che la partecipazione nella società controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. è stata consolidata con il metodo integrale, mentre le partecipazioni nelle altre società sono state valutate al costo, svalutandolo laddove ne ricorrevano i presupposti, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai corretti principi contabili.

Dal controllo della relazione dell'amministratore sull'andamento della gestione, il Collegio ha rilevato il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del d.lgs.127/91 e la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art. 41 dello stesso decreto.

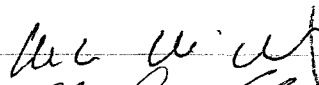
Bari, 1° giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)

Gaetano Tucci

Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)



Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)

